



## **SEMEIA**

*I segni, le lingue, la storia*

*Semeia* ospita contributi originali dedicati alla storia delle idee sui segni e le lingue nella tradizione di pensiero dell'Occidente. Vi trovano spazio edizioni commentate di testi inediti, rari o dimenticati, come pure saggi e studi di storia della Semiotica e della Filosofia del linguaggio, dall'antichità classica fino alle soglie della contemporaneità, con lo scopo di indagare continuità, rotture di paradigmi, trasformazioni e strade non ulteriormente sviluppate. Ogni volume è vagliato dal comitato scientifico, anche col supporto di specialisti esterni. Insieme con la rivista *Blityri. Storia delle idee sui segni e le lingue* (2012-), la collana mette a disposizione di ricercatori, insegnanti, studenti universitari, un repertorio di materiali e strumenti critici allineato agli standard internazionale di settore.

## **SEMEIA**

*I segni, le lingue, la storia*

*collana diretta da*

Stefano Gensini, Giovanni Manetti

*comitato scientifico*

Maurizio Bettini (Siena), David Cram (Oxford)

Marina De Palo (Roma), Daniela Fausti (Siena)

Lia Formigari (Roma), Costantino Marmo (Bologna)

Christian Puech (Parigi), Jürgen Trabant (Berlino)

1. Girolamo Fabrici d'Acquapendente, *De locutione De brutorum loquela*, Edizione, traduzione e commento a cura di Stefano Gensini e Michela Tardella, 2016, pp. 252.
2. Michela Piattelli, *Pleasure of imitation. Naturalismo e filogenesi del linguaggio nelle teorie di Hensleigh Wedgwood e di Charles Darwin*, 2019, pp. 220.
3. Stefano Gensini e Alessandro Prato (a cura di), *I segni fra teoria e storia per Giovanni Manetti*, 2019, pp. 368.

# I segni fra teoria e storia per Giovanni Manetti

*a cura di*

Stefano Gensini e Alessandro Prato

*anteprima*

*visualizza la scheda del libro su [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Il presente volume si pubblica con un contributo  
del Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive  
dell'Università di Siena.*

© Copyright 2019

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675672-5

## INDICE

Tabula gratulatoria	9
Prefazione <i>Alessandro Innocenti</i>	11
Premessa <i>Stefano Gensini e Alessandro Prato</i>	13
<i>1. Forme e modelli dell'antichità</i>	
Peirce e Filodemo <i>Francesco Bellucci</i>	17
L'identità personale - una questione di noi? <i>Maurizio Bettini</i>	27
La <i>σκέψις</i> e il metodo inferenziale nella medicina antica <i>Daniela Fausti</i>	35
Discorso interiore/discorso esteriore. In dialogo con Giovanni Manetti <i>Patrizia Laspia</i>	51
“Tutto è pieno di segni” ( <i>μεστὰ δὲ πάντα σημείων</i> - <i>Enn.</i> II.3.7): Plotino su immagini, astrologia e segni inferenziali <i>Costantino Marmo</i>	61

Parole che curano. Dalla magia alla <i>talking cure</i> (passando dalla retorica) <i>Francesca Piazza</i>	71
---	----

## 2. *Aspetti e figure della modernità*

Il progresso della filosofia: il caso dell'indicale <i>io</i> <i>Luca Forgiione</i>	89
--	----

Studio della lingua e scienze del linguaggio. Antinomie o sinergia? Una rilettura delle <i>Antinomies linguistiques</i> di Victor Henry (1896) <i>Lia Formigari</i>	105
--	-----

«Cogliere le somiglianze nella diversità delle cose»: sul concetto di metafora in Leopardi <i>Alessandro Prato</i>	119
--	-----

Sicard, Benveniste e la teoria dell'enunciazione <i>Giuseppe Segreto</i>	133
---	-----

## 3. *Momenti della ricerca contemporanea*

Dall'enunciazione al discorso, dalla somiglianza tensiva all'inclusione di nuove differenze: metafora ed incremento poetico-cognitivo del senso <i>Carlo Alberto Augieri</i>	147
---	-----

Linguaggio e realtà in Émile Benveniste <i>Paolo Bertetti</i>	163
--	-----

Il cerchio e la spirale. Note di storiografia semiotica <i>Cosimo Caputo</i>	175
--	-----

Dalla forma alla funzione delle parole: Bréal e Benveniste <i>Marina De Palo</i>	185
---	-----

Soggetti = parlanti. Elementi di teoria dell'enunciazione in Saussure e Prieto <i>Emanuele Fadda, Daniele Gambarara</i>	199
Divagazioni pasoliniane <i>Stefano Gensini</i>	209
Segni del tempo <i>Tarcisio Lancioni</i>	227
Cosa la battuta di spirito mostra del linguaggio <i>Franco Lo Piparo</i>	239
Prassi enunciativa ed enunciazione <i>tout court</i> : sinonimia o divergenza? <i>Anna Maria Lorusso</i>	249
“Io non voglio parlare con te”. Le ragioni dell'odio nel linguaggio politico contemporaneo <i>Raffaella Petrilli</i>	257
Corpo, percezione e affetti nell'enunciazione audiovisiva <i>Isabella Pezzini</i>	273
L'enunciazione infantile ne <i>Il prete bello</i> di Goffredo Parise. Indagini su una poetica d'autore <i>Mauro Portello, Maria Pia Pozzato</i>	283
L'enunciazione e il ritorno del soggetto <i>Claudia Stancati</i>	297
Schematismo linguistico e deissi nella <i>Filosofia delle forme simboliche</i> <i>Ilaria Tani</i>	309
Unificazioni e insolite connessioni. Appunti sul meccanismo della condensazione in Freud <i>Michela Tardella</i>	327

A partire da Giovanni Manetti. Qualche riflessione sulla enunciazione <i>Patrizia Violi</i>	343
---	-----

Appendice

Giovanni Manetti: un profilo biografico <i>Maurizio Boldrini</i>	355
---	-----

## TABULA GRATULATORIA

Carlo Alberto Augieri	Alessandro Innocenti
Grazia Basile	Sabine E. Koesters Gensini
Francesco Bellucci	Nunzio La Fauci
Pietro G. Beltrami	Tarcisio Lancioni
Mario Bernardini	Patrizia Laspia
Paolo Bertetti	Paolo Leonardi
Maurizio Bettini	Massimo Leone
Maurizio Boldrini	Franco Lo Piparo
Maria Patrizia Bologna	Anna Maria Lorusso
Cosimo Caputo	Rosaria Mangano
Marco Carapezza	Costantino Marmo
Roberta Casali	Caterina Marrone
Francesca Chiusaroli	Manuela Marsili e Emiliano Sabadello
Serenella Cici	Francesco Mazzucchelli
Sandra Covino	Angela Mengoni
Maurizio Dardano	Stefano Montes
Marina De Palo	Annalisa Nesi
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne - Università di Siena	Claudio Paolucci
Salvatore Di Piazza	Ninni Pennisi
Francesca M. Dovetto	Antonio Perri
Ruggero Eugeni	Raffaella Petrilli
Emanuele Fadda	Susan Angela Petrilli
Daniela Fausti	Isabella Pezzini
Luca Forgione	Francesca Piazza
Lia Formigari	Gabriella Piccinni
Franca Frittelli e Ariberto Badaloni	Augusto Ponzio
Armando Fumagalli	Mauro Portello e Maria Pia Pozzato
Daniele Gambarara	Alessandro Prato
Stefano Gensini	Savina Raynaud
Giorgio Graffi	Adriana Romaldo
	Caterina Ruta
	Francesco Scarpino

Caterina Schiavon  
Franciscu Sedda  
Giuseppe Segreto  
Emidio Spinelli  
Claudia Stancati

Ilaria Tani  
Michela Tardella  
Sebastiano Vecchio  
Federica Venier  
Patrizia Violi

## PREFAZIONE

*Alessandro Innocenti\**

Conosco il Professor Giovanni Manetti da molti anni come uno studioso appassionato e raffinato, il cui contributo ho potuto apprezzare personalmente più volte e che viene oggi magistralmente testimoniato da questo volume pubblicato in suo onore.

Giovanni ha reso possibile la storia che ha creato il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) da me diretto, che rappresenta un'anomalia nel panorama universitario italiano. Con noi tutti ha condiviso fin dall'inizio un'idea e una scommessa. L'idea era di riunire tutti gli studiosi di scienze sociali, politiche e cognitive del nostro ateneo. La scommessa era di farne una piattaforma comune a studiosi che, pur nel rispetto dei diversi profili disciplinari, erano interessati a lavorare in maniera interdisciplinare su alcuni temi di ricerca e volevano costruire nuovi profili formativi sul piano della didattica e della creazione di professionalità. Che un tale progetto avesse un carattere estremamente innovativo per la tradizione culturale italiana e per il nostro Ateneo è stato chiaro a Giovanni fin dall'inizio. Molto raramente, infatti, sono esistiti negli Atenei italiani Dipartimenti a forte pluralismo disciplinare e metodologico. Possiamo dire oggi che, grazie anche al suo contributo fondamentale, la scommessa è vinta. Oggi il dipartimento rappresenta un centro di eccellenza nella ricerca interdisciplinare che è passato da una ricerca prettamente multidisciplinare a una ricerca genuinamente interdisciplinare. Il DISPOC ha fatto di questa peculiarità un punto di forza nella ricerca, nella didattica e nel rapporto con il tessuto socio-economico, valorizzando un approccio secondo il quale l'attività scientifica è saldamente radicata nelle discipline di

\* Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena.

appartenenza dei docenti, ma viene incoraggiata la collaborazione trasversale su problematiche specifiche, un elemento distintivo che ci pone all'avanguardia in Italia e in Europa. Il ruolo di Giovanni Manetti in questo processo è stato sempre quello di favorire attivamente il confronto e il dibattito sui temi che da sempre animano il suo lavoro. Come professore ordinario di Semiotica e come coordinatore del Master in Comunicazione d'impresa, Linguaggi, strumenti, tecnologie, Giovanni ha stimolato la riflessione e il confronto, prima tra i colleghi e poi tra gli studenti, sui temi che rappresentano il suo contributo di ricerca più importante: la teoria generale del segno, l'enunciazione e la storia della semiotica. Attraverso i numerosi saggi e volumi pubblicati in oltre quaranta anni di attività scientifica, Giovanni ha indagato in maniera continua e originale diversi temi di frontiera e la sua ampia produzione scientifica conta numerosi articoli e saggi apparsi sulle più prestigiose riviste scientifiche e volumi pubblicati con i principali editori italiani e internazionali. Le linee di ricerca seguite sono per il nostro dipartimento un contributo irrinunciabile e determinante per tracciare i percorsi di ricerca futuri. L'originalità con cui le ha portate avanti in tutti questi anni rappresenta per noi un esempio di come si possa indagare con uno spirito di ricerca teso sempre a trovare spunti originali di riflessione a testimonianza della vivacità intellettuale e della serietà del lavoro scientifico. Questo volume ne è il più vivido riconoscimento con l'augurio che possa diventare un prezioso riferimento per le nuove generazioni di studiosi.

## PREMESSA

Questo volume è dedicato a Giovanni Manetti in occasione della conclusione della sua attività istituzionale di docente di Semiotica e di Teoria e storia della semiotica all'Università di Siena. Vi sono inclusi contributi di allievi e amici dello studioso in riconoscimento del suo lungo impegno scientifico e didattico, ma anche come testimonianza di profonda e sincera amicizia.

I saggi rispecchiano la varietà e la poliedricità che hanno caratterizzato la sua ricerca nell'arco di una carriera ricca di riconoscimenti, dove l'interesse per il mondo classico che lo ha appassionato fin dai primissimi studi universitari, e che non lo ha mai abbandonato, si è felicemente coniugato con gli studi di semiotica, di linguistica e di filosofia del linguaggio, riuscendo così a passare dalle teorie del segno nell'antichità classica alla teoria dell'enunciazione (con particolare riferimento a Benveniste), alla teoria semiotica del comico e dell'umorismo e all'analisi del linguaggio pubblicitario<sup>1</sup>.

Nei suoi studi Manetti ha seguito la prospettiva di una storia delle idee linguistiche e semiotiche intesa non solo come ricostruzione di alcuni momenti teorici significativi che queste discipline hanno vissuto nella loro plurisecolare esistenza, ma anche come uno stimolo alla comprensione e all'approfondimento dei problemi che caratterizzano la ricerca teorica del presente.

Per questa ragione i temi indagati nei vari saggi sono così numerosi ed eterogenei: figure centrali dell'antichità come Aristotele, Filodemo, Plotino, convivono con la riflessione sulle pratiche della medicina greca e della divinazione; esponenti significativi della modernità come Leopardi, Sicard, Henry, si accompagnano ad autori

<sup>1</sup> Una bibliografia completa degli scritti di Giovanni Manetti è reperibile in [www.giovanmanetti.it](http://www.giovanmanetti.it) e in <https://docenti.unisi.it/it/manetti-1>.

della nostra contemporaneità, spaziando da Benveniste, Greimas, Saussure, Prieto, Peirce, Frege a Freud, Ricoeur, Pasolini, Parise.

Nel corso della sua lunga esperienza universitaria Manetti ha inoltre svolto un'attività istituzionale intensa e continuativa, partecipando alla ideazione e organizzazione del corso di laurea di Scienze della Comunicazione all'Università di Siena fin dalla sua fondazione nel 1992, assumendo incarichi di rilievo come quello di presidente di corso di laurea e di direttore di dipartimento. È stato anche coordinatore di una sezione del dottorato in "Semiotica e comunicazione simbolica", membro del "Centro di Antropologia e mondo antico", presidente dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici ("AISS"), direttore del "Centro studi e ricerche - Osservatorio sulla Comunicazione" e presidente del "Premio della Comunicazione di Castiglioncello". Numerosi sono stati anche i convegni e i seminari, anche di respiro internazionale, da lui organizzati nel corso del tempo, dove è stato sempre favorito il confronto con studiosi anche di altre aree scientifiche che con la semiotica e la filosofia del linguaggio costituiscono un campo di ricerca comune: dalla antropologia alla letteratura, dalla psicologia alla filosofia e alla sociologia della comunicazione.

I curatori desiderano ringraziare il Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive dell'Università di Siena per aver sostenuto questa iniziativa, la dott.ssa Alessandra Borghini per aver accettato di pubblicare questo volume in tempi certamente non facili per l'editoria, tutti gli studiosi che hanno partecipato a questo progetto. A Giovanni auguriamo di proseguire la sua attività di ricerca con il rigore, la chiarezza e la profondità che l'hanno da sempre contrassegnata.

*Stefano Gensini e Alessandro Prato*

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di ottobre 2019